

Presentazione

Nahum

Il Libro di Naum ha tre parti, corrispondenti ai tre capitoli dei quali consta. Dato che gli Assiri già da molto tempo esercitavano la loro tirannide, e già avevano afflitto con molti mali il popolo di Dio, il profeta comincia il suo discorso presentando Dio come vindice e punitore del male. Egli è longanime e paziente nell'attendere i peccatori, ma a suo tempo dà a ciascun empio la pena dei delitti che ha commessi. [...]

Raccogliamo anche noi questa grande lezione, e meditiamo questo piccolo ma prezioso Libro con profondo spirito di compunzione, per fortificarci nel santo timore di Dio. Scuotiamo dall'anima nostra quello spirito di tracotanza che ci fa credere invulnerabili nel male che commettiamo; temiamo Dio, e pensiamo che ogni colpa infallibilmente avrà la sua punizione, poiché, innanzi a Dio un'anima sola è come una grande città, e una grande città è come un'anima sola. [...]

Abacuc

Il Libro di Abacuc può dividersi in due parti: nella prima, che comprende i due primi capitoli, è esposto un dialogo tra il profeta e Dio sull'imminente castigo dei Giudei per mezzo dei Caldei, resi straordinariamente potenti, e nella seconda è riportata una preghiera sublime di Abacuc in favore del popolo di Giuda.

Lo stile del Libro è straordinariamente grandioso e magnifico, ardito nelle immagini, sublime nei concetti, e penetrante nel profondo del cuore.

Meditiamo questa profezia con grande spirito di fede e di umiltà, pensando ai castighi che colpiscono lo stesso popolo di Dio. Nella profezia di Naum vedemmo come sono percosse le nazioni peccatrici e apostate; in questa, consideriamo com'è colpito il popolo cristiano per giusto giudizio di Dio, quando non vive santamente e soprannaturalmente. Non possiamo né illuderci di sfuggire alla giustizia divina quando viviamo male né presumere che le persecuzioni che il popolo cristiano subisce dagli empi non siano giustamente permesse da Dio. [...]

Sofonia

La profezia di Sofonia, nella sua concisa brevità è un monito al popolo cristiano, proprio in quei tempi nei quali le riforme ufficiali e burocratiche non riformano nulla, e nei quali il rilassamento della vita cristiana attira sul mondo e sulla Chiesa medesima i flagelli di Dio. Essa comincia quasi *ex abrupto*, dicendo che il giudizio di Dio incombe su tutti, e specialmente sulla città di Gerusalemme. Addita tre ordini di quelli che più particolarmente lo subiranno nella sua severità, cioè i principi del popolo che emulano i costumi pagani e opprimono gli altri, i mercanti dediti alle usure e alle ingiustizie, e tutti quelli che s'illudono in una vana fiducia, e indulgono alle loro passioni. Afferma che il giorno del Giudizio è vicino e sarà terribile, di modo che nessuno potrà sfuggirlo né potrà salvarsi con le terrene ricchezze.

[...] Abbiamo molti idoli nella nostra vita: abbattiamoli con coraggio e, poiché siamo in tempi nei quali il giudizio di Dio si è fatto e si fa tanto sentire, non siamo sordi alla sua voce, convertiamoci sinceramente, ed affrettiamo con la nostra conversione il regno di Dio.

Aggeo

La sua profezia comprende due capitoli con quattro oracoli. Nel primo capitolo rimprovera il popolo per la negligenza posta nella riedificazione del tempio, ed esorta Zorobabele e il pontefice Gesù, o Giosuè a riprendere i lavori. Nel secondo capitolo celebra la gloria del nuovo tempio, promette al popolo un'abbondante raccolta ed a Zorobabele una speciale protezione divina.

Noi che viviamo in un'epoca nella quale ogni opera buona è ostacolata dalle insidie di satana e nella quale è tanto difficile prendere delle iniziative di bene, meditiamo questo Libro per rianimare il nostro zelo, la nostra fede, la nostra speranza e il nostro fervido amore a Dio. Ogni anima è tempio vivo del Signore, e ogni opera buona tende, in fondo, sempre alla riedificazione di questo tempio, demolito miseramente, dopo mille profanazioni, dallo spirito del mondo. [...]

Zaccaria

Il libro comprende un'introduzione e tre parti.

Nell'introduzione si riferisce come Zaccaria ricevette la missione di predicare la penitenza, e di esortare gli Israeliti a convertirsi.

La prima parte (capitoli 1-6) contiene nove visioni avute dal profeta sulla futura sorte del suo popolo e sui tempi messianici.

Nella seconda parte (capitoli 7-8), il profeta ammaestra il popolo sulla vera preparazione che deve premettersi per conseguire le promesse di Dio.

Nella terza parte vi sono due oracoli: uno contro la terra di Cadràch (capitoli 9-11) e l'altro contro Israele (capitoli 12-14) con i quali si annuncia il giudizio che dovrà esercitarsi contro le genti, e il tempo messianico, pieno di abbondanti benedizioni.

Il Libro, ricco di vaticini messianici, supera per sublimità di argomenti e di stile tutti i profeti minori. Possiamo riguardarlo di grande attualità per noi e dobbiamo meditarlo con profondo spirito di fede, perché ci troviamo forse già vicini al tempo della restaurazione di tutto in Gesù Cristo e del suo regno trionfante nella Chiesa, restaurata dall'infinito Amore nelle sue membra con fiumi di nuove misericordie. [...]

Malachia

Il profeta nella prima parte espone i peccati dei sacerdoti e quelli del popolo; nella seconda annuncia il giudizio di Dio, e dice che il Signore è un fuoco purificatore e un fuoco divoratore, e che perciò è necessario fare il bene ed evitare il male, per essere pronti ai disegni della divina volontà. Noi, chiamati da Dio ad una vocazione santa, dobbiamo riconoscere la nostra miseria, purificarci nel fuoco della divina carità, e santamente intimorirci di quello della sua giustizia, per rispondere ai suoi inviti e veder compiute le sue promesse.

Umiliamoci innanzi a Dio, smettiamo quel fare tracotante col quale veniamo quasi a contesa con Lui, confidiamo in Lui, abbandoniamoci a Lui, e rimettiamo alla sua potenza, alla sua sapienza e al suo amore la nostra causa e le nostre necessità, affinché Egli abbia la libertà di guidarci come vuole per le sue vie.